



**“THE INVISIBLE HEART OF A TYRE”,
un percorso in sette tappe per immagini e suoni**

Il luogo

Le navate dell’Hangar Bicocca, spazio industriale diventato centro d’eccellenza internazionale per l’arte contemporanea.

Il tema

La rappresentazione del processo produttivo di uno pneumatico, rivelandone le tecniche in tutte le fasi, dalle materie prime al prodotto finito.

Il linguaggio

La simulazione dei passaggi produttivi come in un percorso musicale, la produzione industriale come armonia, con una colonna sonora che mixa rumori di macchine ed elementi di “sound design”, una vera e propria colonna sonora costruita per l’occasione, partendo da singoli elementi originali per arrivare a una inedita composizione sinfonica finale.

Le tecniche

Riprese macro dal vivo, rielaborazioni in studio e proiezioni su grandi teli sospesi, schermi sincronizzati e installazioni di semilavorati e prodotti finiti.

Gli autori

Studio N!03

Il percorso

➤ ***Le note musicali / Il caucciù, la materia prima***

Si entra nel “cubo” dell’Hangar Bicocca e su venti teli sospesi di 15 metri e sulle pareti viene proiettata una vera e propria piantagione di caucciù, mentre una linea grafica bianca, in movimento, suggerisce la colata della materia prima, la gomma, verso la raccolta.

La linea grafica bianca fa da filo conduttore per tutte le altre installazioni, nelle varie fasi delle lavorazioni, sino a tracciare un vero e proprio spartito musicale.

- ***La composizione / L'ingegno umano e la ricerca creano***
La ricerca scientifica e la sua applicazione produttiva, i laboratori, gli strumenti chimici e le apparecchiature digitali, le sale di collaudo dei prodotti. Pensieri, tecniche, macchine, computer. Le competenze delle persone animano i processi e pongono le basi per arrivare ai prodotti.
- ***L'armonia / Le componenti si mescolano, si intrecciano, si combinano***
Si parte dalle mescole di caucciù, gomma sintetica e una serie di altre componenti chimiche per arrivare ai semilavorati che, aggiungendo alla gomma strutture tessili e metalliche, portano alla struttura di base di uno pneumatico.
- ***Lo spartito / La luce del laser disegna***
Sulla struttura liscia della gomma lavorata nella sua forma essenziale, il laser incide le linee del battistrada. Il raggio si muove sulla superficie, in un susseguirsi di fiammelle e di linee scure dei solchi tracciati. L'esattezza dei movimenti, guidati da una sofisticata tecnologia digitale, ha le cadenze di una danza.
- ***L'interpretazione / La mano dell'uomo scolpisce***
E' il momento del lavoro manuale, dei gesti precisi e competenti dello "sgorbiatore", sapienza artigiana che incide la gomma con una lama tagliente e traccia il percorso esatto del battistrada. E' il modello del nuovo pneumatico. Pronto per gli stampi, da cui si ricaveranno i prodotti in serie. L'industria rivela di sé molto più di quanto appaia al primo sguardo: la mano dell'uomo si fonde con i più moderni sistemi produttivi hi tech.
- ***L'esecuzione / La tecnologia dei robot riproduce***
E' la fase finale. I robot, i Next Mirs di nuovissima generazione, si muovono, sincronici, per arrivare al prodotto finito. Meccanica e information technology. Arti e giunture d'acciaio. E cervelli digitali. E' l'industria manifatturiera contemporanea che assicura velocità, precisione, flessibilità, produttività, qualità.
- ***L'opera / I prodotti, dalla pista alla strada***
Incastonati nelle loro grandi teche, elementi della produzione messi in risalto in cornice, ecco gli pneumatici, quelli costruiti per le gare di Formula 1 e quelli per l'impiego quotidiano sulle strade. Le competenze sui materiali, raggiunte e affinate durante gare automobilistiche così impegnative, hanno arricchito il patrimonio produttivo Pirelli. Si è arrivati al nuovo prodotto. La musica è stata composta ed eseguita. Il lavoro è concluso. Ma proprio da questo momento, come in un'industria che vuole sempre essere d'avanguardia, il lavoro ricomincia. E continua. La creatività è movimento costante, sguardo lungo sul futuro.